

VOLONTARIATO

Intanto la Regione dispone la destinazione in comodato d'uso di strumenti e attrezzature

Il parco mezzi dei pompieri mortaresi si fa più ricco: in arrivo un'autobotte

Già da un mese è operativo il nuovo Doblò donato dagli Amici dei Vigili del Fuoco

Roberto Camera

Nuovi mezzi per i pompieri di Mortara. E all'orizzonte si profila l'arrivo, in comodato d'uso, di attrezzature di proprietà regionale. In attesa di conoscere gli sviluppi in merito alla costruzione di una nuova caserma, ci sono importanti novità per il distaccamento Vigili del Fuoco volontari. Da un mese è operativo il nuovo Fiat Doblò donato dalla ditta Basf, vettura di servizio per cambio personale che va a rimpiazzare la vecchia "Uno", mentre nelle scorse settimane è stato commissionato il nuovo mezzo pesante autobotte, come conferma Lanfranco Signorelli, presidente dell'Associazione Gruppo Amici Volontari Vigili del Fuoco Onlus che da anni opera, con varie iniziative, a supporto del distaccamento di via Roma. "Da circa un mese - commenta Signorelli - è operativo il Fiat Doblò donato dalla Basf. Ringraziamo il direttore Alberto Zilli per essere da sempre vicino all'opera della Onlus e al distaccamento dei volontari di Mortara. Siamo poi felici di annunciare che abbiamo dato corso all'acquisto di una nuova autobotte, mezzo Iveco, portata acqua 7mila litri. Un acquisto per il quale, da anni, la Onlus si sta prodigando attraverso le numerose iniziative. Il mezzo, il cui costo si aggira attorno ai 100mila euro, di cui gran parte coperti - mancano all'appello circa 10mila euro, gap che sarà colmato con ulteriori sforzi dell'Associazione - ci sarà consegnato entro l'estate. Da quel momento inizieranno tutte le pratiche di passaggio dalla Onlus al comando e quindi al distaccamento. In seguito il veicolo passerà in forze agli uomini del comandante Andrea Bocca. Con questo ultimo arrivo, il distaccamento potrà contare su un parco mezzi di tutto rispetto. La Onlus, raggiunto questo importante traguardo, continuerà comunque ad essere al fianco dei Vigili del Fuoco mortaresi, come lo è stata in tutti questi anni". La notizia è stata accolta con grande soddisfazione in via Roma, dai pompieri e dal capo distaccamento Andrea Bocca. Quarantadue i volontari preparati e dotati di grande senso di responsabilità, che mettono al servizio del cittadino gran parte del loro tempo libero, coprendo, 24 ore su 24, un territorio vasto che raggruppa oltre alla città altri tredici centri lomellini. Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati 130



Il parco mezzi e il nuovo Fiat Doblò

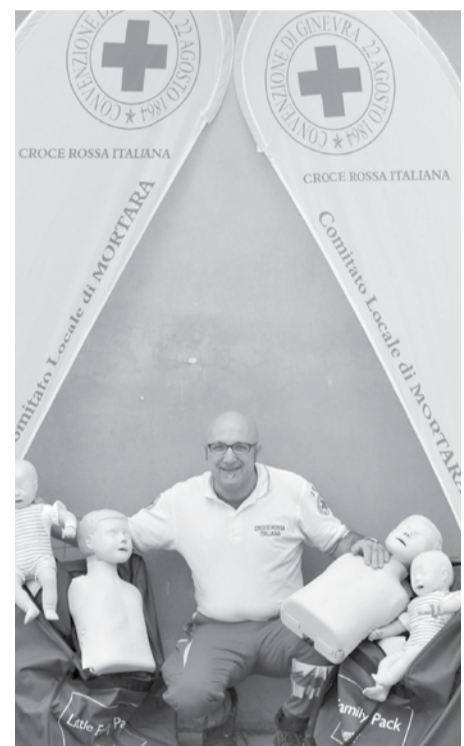
interventi utilizzando il parco mezzi oggi a disposizione che comprende un'autobotte modello Eurofire, arrivata due anni fa dalla Sardegna grazie all'interessamento del dell'amministrazione Comunale, un mezzo polisoccorso assegnato al distaccamento dal comando provinciale ed i mezzi che negli anni sono stati donati dal Gruppo Amici Volontari Vigili del Fuoco Onlus: un furgone ducato adibito al trasporto di materiale, un PK fuoristrada ed il neo arrivato Doblò. Tutti i mezzi sono dotati delle attrezzature necessarie per un tempestivo e prezioso intervento in ogni tipo di emergenza e soccorso. Nel frattempo giungono buone nuove dalla Regione. Il consiglio ha approvato la mozione presentata dalla Lega Nord sulla destinazione di strumenti operativi ai volontari. "L'accordo firmato con il Ministero e i Vigili del Fuoco - spiega il consigliere regionale Angelo Ciocca - prevede che Regione Lombardia possa mettere a disposizione in comodato d'uso ai comandi attrezzature, mezzi, equipaggiamenti e risorse strumentali". E tra i possibili beneficiari dell'intervento figura proprio il distaccamento di Mortara.

L'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA CRI

Corso sulla disostruzione: un acclamato bis all'orizzonte

Giorgio Giuliani

Sarà certamente organizzata dalla Croce rossa mortarese una lezione approfondita di disostruzione delle vie aeree pediatriche, dopo il successo della conferenza interattiva di sabato 9 aprile e le numerose richieste arrivate al Comitato. E non si esclude che si possa organizzare un bis della magnifica iniziativa tenutasi poco tempo fa all'Auditorium. Ma dopo l'evento, è il momento dei ringraziamenti a chi l'ha reso possibile. "La Croce rossa di Mortara - afferma Gabriele Tacchino, organizzatore della lezione di disostruzione pediatrica - vuole esprimere gratitudine a tutti i partecipanti della lezione. In particolare modo, si ringraziano le istituzioni che hanno concesso il patrocinio (Provincia di Pavia e Comune di Mortara), la Fondazione Vera Coghi, che ha finanziato il materiale distribuito, e tutte quelle persone che, a vario titolo e impegno, si sono prodigate nell'organizzare e predisporre al meglio l'organizzazione dell'incontro". Attraverso il contributo economico della Fondazione Vera Coghi, sono stati distribuiti un poster e una dispensa che riassume le nozioni teorico-pratiche. Ma i contributi sono stati anche tecnici, come il fantastico impianto audio fornito con la realizzazione del video omaggiati a Croce Rossa dalla S&D Sound di Davide Villani e Simona Invernizzi. Anche l'Auditorium, concesso dal Comune di Mortara, è stato magnificamente addobbato con le bandiere del Comitato Provinciale Cri, poi le enormi bandiere realizzate grazie a Fernanda Arena, Sara Degrandi, la Singer di Mortara e le abili mani di Florinda Ndoja e Angela Bonacossa. Senza dimenticare le bandiere a vela donate dalla Autotrasporti Lasagna, a dar man forte all'arco della Cri di Gallarate. Il tutto esposto perfettamente lindo grazie al lavoro della lavanderia "La Mortarese" di Baroni Maria Stella. "Sul palco dell'Auditorium - riprende Gabriele Tacchino - tutti hanno potuto



L'istruttore Gabriele Tacchino

vedere due fantastiche borse, due Pack Family Laerdal con tre manichini didattici (adulto, bambino e infante), donati alla Cri per l'evento. Una da una famiglia che vuole rimanere anonima e l'altra donata dal duo DiBa Gomme e distributore Erg Edelvisi. Un grande grazie anche ai fotografi che hanno immortalato ogni momento della giornata e che sono Paolo Migliavacca, Massimo Girini e Paolo Di Agostino. Grazie anche alla dottoressa Buzio per la pazienza sua e della sua segreteria, a chi ha pubblicizzato la lezione, partendo da questa testata, La Lomellina, proseguendo con il Movie Placet di Parona, all'associazione ginnastica "Pro Mortara" e La Costanza "Andrea Massucchi" senza dimenticare il portale del Comune di Mortara. Un grazie poi a tutti quei volontari che più strettamente hanno collaborato a far sì che tutto funzionasse alla perfezione". Un team che ha lavorato per settimane in silenzio, ma ripagato dal risultato ottenuto. "Un grazie di cuore - conclude Gabriele Tacchino - al cuore di questa città che si è dimostrata sensibile e pronta a rispondere ad una lezione tesa a salvare il bene più prezioso che abbiamo, i nostri bambini".

tenne durante un'azione per il recupero di armi tedesche alla stazione del paese. Aspesi, infatti, è considerato tutt'ora un eroe, poiché si sacrificò per salvare i propri commilitoni: ferito dai tedeschi durante l'azione, venne scoperto e trucidato mentre tentava di mettere in salvo i compagni. "Il villaggio di Esteban" ha voluto ricordare la figura di questo giova-

nissimo soldato attraverso quello che viene definito come un pellegrinaggio "laico", un "percorso di amore e di valori condivisi", partendo dal sagrato del Santuario della Madonna del Campo, alla presenza di alcuni rappresentanti del corpo degli Alpini, e giungendo poi a Nicorvo. Il rientro è avvenuto alla Madonna del Campo intorno all'ora di pranzo.

L'INIZIATIVA In cammino per non dimenticare

Jessica Floris

Due chilometri di marcia, immersi nel rasserene verde delle campagne lomelline, a ben guardare non sono un'impresa impegnativa. E se la motivazione per percorrerli è forte, importante, densa di significati, diventano ancora meno faticosi: devono aver pensato a questo, i partecipanti alla camminata di sabato scorso,



Il momento della lettura di alcune poesie

organizzata dall'associazione culturale "Il villaggio di Esteban". Scopo dell'iniziativa era quello di volgere uno sguardo al passato, alla storia, per rendere degno tributo a chi ha speso la propria vita per la libertà. "Camminata per

non dimenticare", questo l'evento che ha avuto origine alla frazione Madonna del Campo, intorno alle 10 e 30, per poi proseguire a piedi alla volta di Nicorvo, dove è stato omaggiato il cippo del partigiano Angelo Aspesi, morto diciasset-